



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 24/11/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026

L'anno 2025, addì 24 del mese di Novembre alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Fabrizio LUGLIO, a seguito di convocazione in data 18/11/2025 prot. n. 34199.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Enrico BIANCHI	SI
2	Elena Virginia BROCCIERI	NO
3	Antonella Anna Francesca SONNESSA	SI
4	Ivan Luigi MARTINELLI	SI
5	Serena BOTTA	SI
6	Fabio SAI	NO
7	Fabrizio LUGLIO	SI
8	Giuseppe CUTRI'	SI
9	Erika PAPA	SI
10	Paolo PORTENTOSO	SI
11	Franca Valeria SQUITIERI	SI
12	Denis FERRARI	NO
13	Alessandro CASALI	NO
14	Davide CATALDO	NO
15	Franco COMPAGNONI	NO
16	Andrea PELLICINI	NO
17	Furio ARTONI	SI

Pertanto, presenti n. 10, assenti n. 7.

Partecipa l'Assessore non Consigliere PORFIRI Francesca.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative il Segretario Generale AMATO CARLA.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto : CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000) che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RICHIAMATA la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

VISTI inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito una prima manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia 6 settembre 2024, che fornisce le nuove regole in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU;

ATTESO che il summenzionato provvedimento fa seguito al precedente decreto del 7 luglio 2023, integrandolo e sostituendo interamente l'allegato A, che individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote;

VISTO il nuovo allegato A, al decreto che modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste in precedenza;

ATTESO che come previsto originariamente dalla Legge di Bilancio 2020 e poi attuato con il citato decreto del 7 luglio 2023, i comuni possono diversificare le aliquote IMU applicate alle singole fattispecie,

pubblicandole in un prospetto da trasmettere telematicamente al Dipartimento delle Finanze.

DATO ATTO che, come previsto all'articolo 2 del decreto 6 settembre 2024, dal 1° gennaio i comuni dovranno utilizzare l'apposita piattaforma informatica, disponibile sul Portale federalismo fiscale, per elaborare e trasmettere al Dipartimento delle finanze del MEF il Prospetto;

ATTESO, pertanto, che dall'anno di imposta 2025, dunque, scatta l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando la suddetta piattaforma;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia 6 novembre 2025, integrativo del Decreto del Ministero dell'Economia 6 settembre 2024, con il quale è stato riapprovato l'Allegato A. che sostituisce il precedente, modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 6 settembre 2024.

EVIDENZIATO che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 25/9/2014 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 14 del 29 luglio 2020;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, il quale, nell'ambito delle disposizioni operative, conferma i termini della manovra tributaria dello scorso esercizio;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2026 la pressione fiscale prevista per il 2025 dal prelievo tributario di IMU;

RITENUTO pertanto di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale"

TIPOLOGIA Aliquote 2026

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0.6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6 della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell, art. 1, comma 758 della legge 27 dicembre 2019 n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (Fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per

l'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2025/2027, esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24/02/2025, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rispettivamente espressi:

- dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITO la relazione del Sindaco Enrico Bianchi;

CONSIDERTO che durante la trattazione del punto in oggetto entra in seduta in Consigliere Franco Sai, pertanto risultano:

- n. 13 Consiglieri presenti;
- n. 04 Consiglieri assenti (Consiglieri Elena Brocchieri, Alessandro Casali, Franco Compagnoni e Andrea Pellicini);

CON voti n. 9 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Consiglieri Furio Artoni, Davide Cataldo, Dennis Ferrari e Fabrizio Luglio), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **LE PREMESSE** si intendono parte integrante del dispositivo e si intendono qui di seguito riportate;

2. **DI STABILIRE**, per le motivazioni in premessa le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come indicato nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

TIPOLOGIA Aliquote 2026

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0.6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6 della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell, art. 1, comma 758 della legge 27 dicembre 2019 n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (Fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

3. **DI STABILIRE** che, dall'anno 2026, la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibita ad abitazione principale da parte del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua da applicarsi l'imposta, è pari ad Euro 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da parte di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4. **DI STABILIRE** che dall'anno 2026, la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per gli assegnatari di alloggi degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, ai

sensi art. 93 del DPR n. 616/1977, è pari a € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

6. DI TRASMETTERE il Prospetto aliquote redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia 6 novembre 2025, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF su Portale del Federalismo Fiscale, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine proseguire l'iter di programmazione con continuità, **CON** voti n. 11 favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Furio Artoni e Fabrizio Luglio), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 67**

Ufficio Proponente: **Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali**

Oggetto: **CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/11/2025

Il Responsabile di Settore

Mariella Enrico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Mariella Enrico

IL Presidente CC
Fabrizio LUGLIO

IL Segretario Generale
AMATO CARLA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FABRIZIO LUGLIO in data 15/12/2025
CARLA AMATO in data 15/12/2025



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 24/11/2025

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Segreteria Generale, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **15/12/2025** al **30/12/2025** ed è divenuta esecutiva il **24/11/2025**.

Il Responsabile del Settore Segreteria Generale

Simona CORBELLINI

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CORBELLINI SIMONA in data 05/01/2026